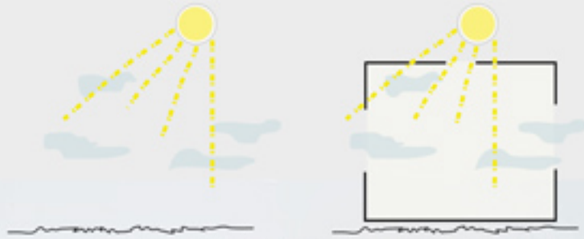
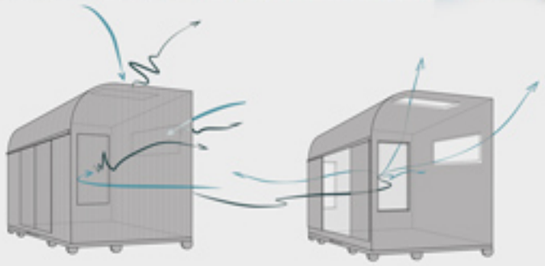
- ACQUA: La sezione del rifugio s' ispira alla sezione maestra delle barche (rimando all'attività della pesca presente nella città)



- ARIA: Cielo visibile dal lucernaio e dalle altre aperture. Continuità con l'atmosfera esterna

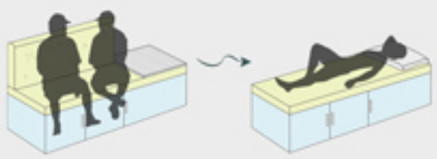
- FUOCO: Inteso come conoscenza, reso possibile nella zona filtro e nel salottino, luoghi di incontro e comunicazione

- TERRA: Mini giardino all'interno. Continuità con la vegetazione presente all'esterno

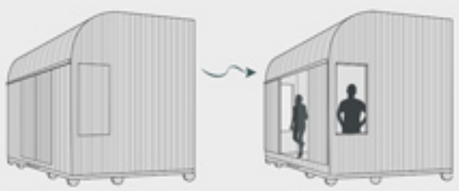


SOLUZIONE CHIUSA

SOLUZIONE APERTA



I divanetti del salottino possono trasformarsi in letto permettendo la variazione delle persone ospitate da 4 a 6.



Il rifugio consente una soluzione compatta ed una aperta. Tramite le aperture la zona dell'ingresso può divenire una "loggia".

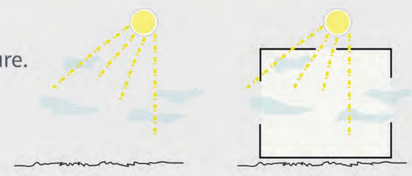
L'intento progettuale è di relazionarsi con il contesto naturale della cava creando un collegamento tra l 'ambiente interno e quello esterno. Per questo motivo si accede al rifugio tramite un'area filtro apribile all'esterno. Un mini giardino interno si pone in continuità con la vegetazione esterna. L'atmosfera dell'esterno trapela nel rifugio attraverso il lucernaio e le aperture.

CONCEPT

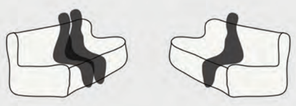
ELEMENTI NATURALI che caratterizzano il rifugio:

- ACQUA: La sezione del rifugio s' ispira alla sezione maestra delle barche (rimando all'attività della pesca presente nella città)

- ARIA: Cielo visibile dal lucernaio e dalle altre aperture. Continuità con l'atmosfera presente all'esterno

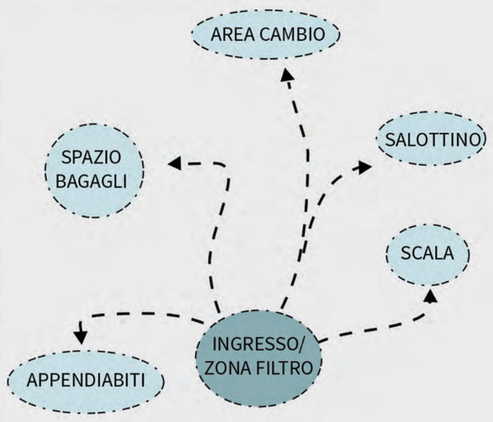


- FUOCO: Inteso come conoscenza, reso possibile nella zona filtro e nel salottino, luoghi d' incontro e comunicazione



- TERRA: Mini giardino all'interno. Continuità con la vegetazione presente all'esterno.

SCHEMA DISTRIBUTIVO

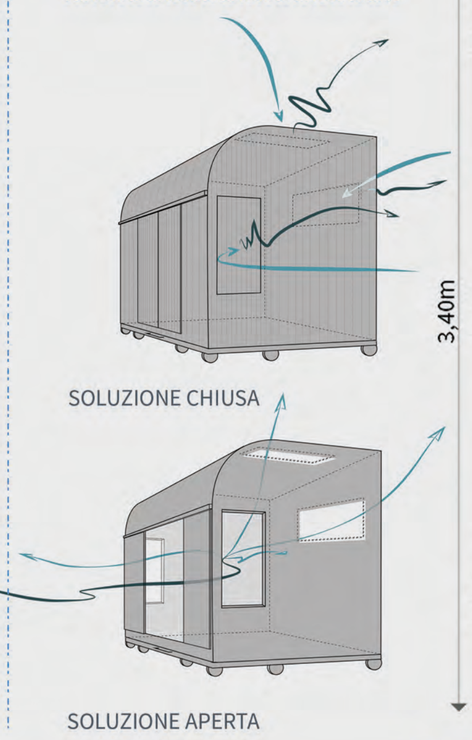


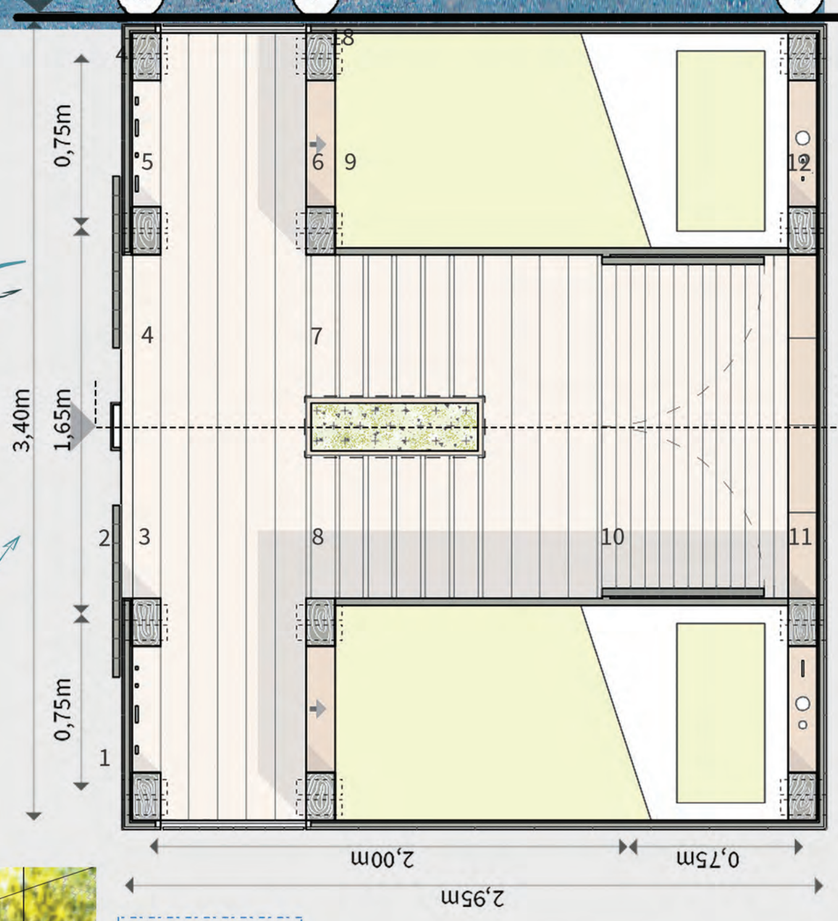
STUDIO DEI COLORI

Considerato l'ambiente climatico e il periodo di utilizzo del rifugio, si è scelto come rivestimento il legno color bianco per schermare il calore solare.

Uso di differenti colori in alcuni dettagli per facilitare l'orientamento e caratterizzare gli spazi.

SCHEMA AERAZIONE

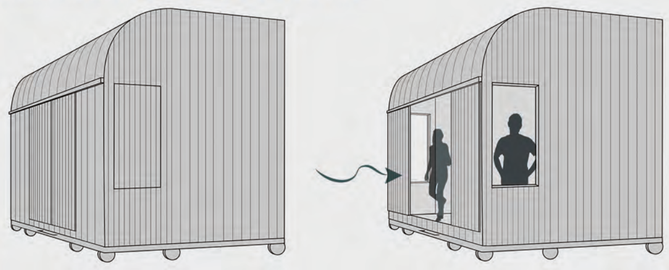




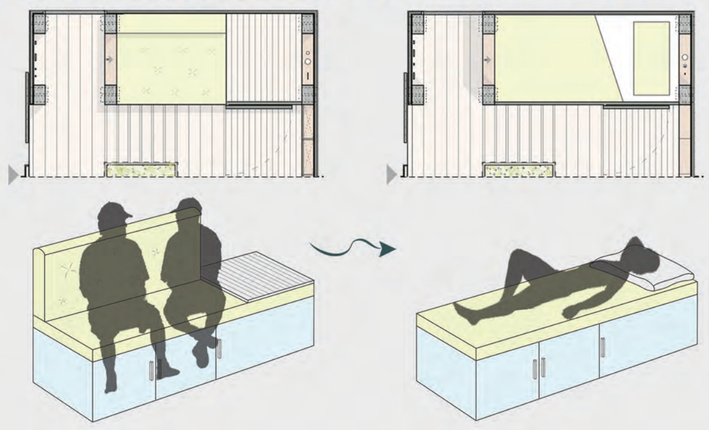
LEGENDA

1_Porta scorrevole
2_Aggancio per il traino
3_Zona filtro: Ingresso/Loggia
4_Ruote
5_Appendiabiti
6_Scala letto a castello
7_Pilastri in legno 20x12 cm
8_Giardino interno
9_Divanetto/Letto
10_Area cambio
11_Armadietti personali
12_Mensola
13_Lucernaio con oscurante
14_Letto
15_Deposito bagagli
16_Binario porta scorrevole
17_Rivestimento in legno
18_Struttura in acciaio

SCHEMI FLESSIBILITA'



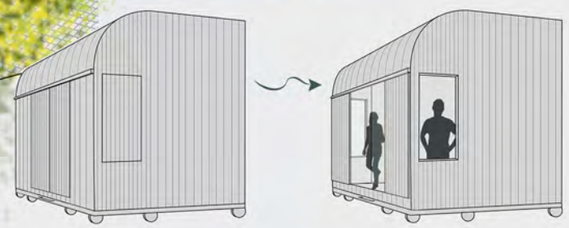
Il rifugio consente una soluzione compatta ed una aperta. Sfruttando le aperture la zona dell'ingresso può divenire una "loggia".



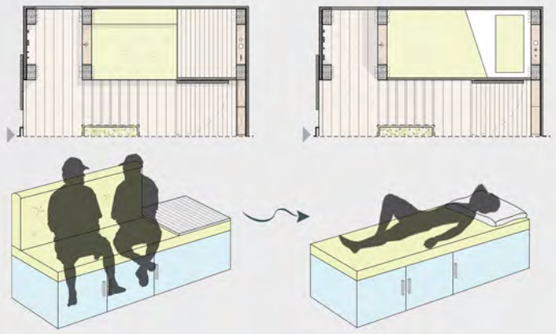
I divanetti del salottino possono trasformarsi in letto permettendo la variazione delle persone ospitate da 4 a 6.

La mobilità del rifugio avviene tramite un basamento metallico con ruote nel quale è presente un gancio per il traino

SCHEMI FLESSIBILITA'



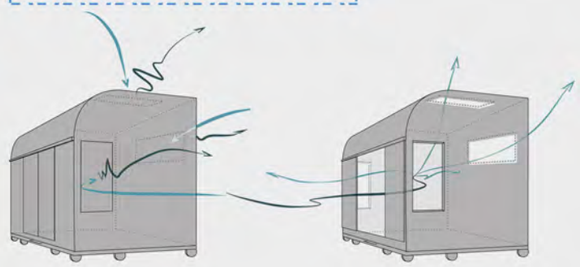
Il rifugio consente una soluzione compatta ed una aperta. Tramite le aperture la zona dell'ingresso può divenire una "loggia".



I divanetti del salottino possono trasformarsi in letto permettendo la variazione delle persone ospitate da 4 a 6.

La mobilità del rifugio avviene tramite un basamento metallico con ruote nel quale è presente un gancio per il traino

SCHEMA AERAZIONE



SOLUZIONE CHIUSA

SOLUZIONE APERTA

STUDIO DEI COLORI

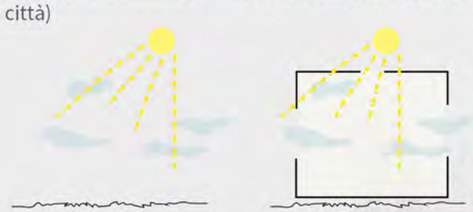
Considerato l'ambiente climatico e il periodo di utilizzo del rifugio, si è scelto come rivestimento il legno color bianco per schermare il calore solare.

Uso di differenti colori in alcuni dettagli per facilitare l'orientamento e caratterizzare gli spazi.

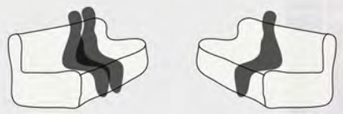
CONCEPT

ELEMENTI NATURALI che caratterizzano il rifugio:

- ACQUA: La sezione del rifugio s' ispira alla sezione maestra delle barche (rimando all'attività della pesca presente nella città)



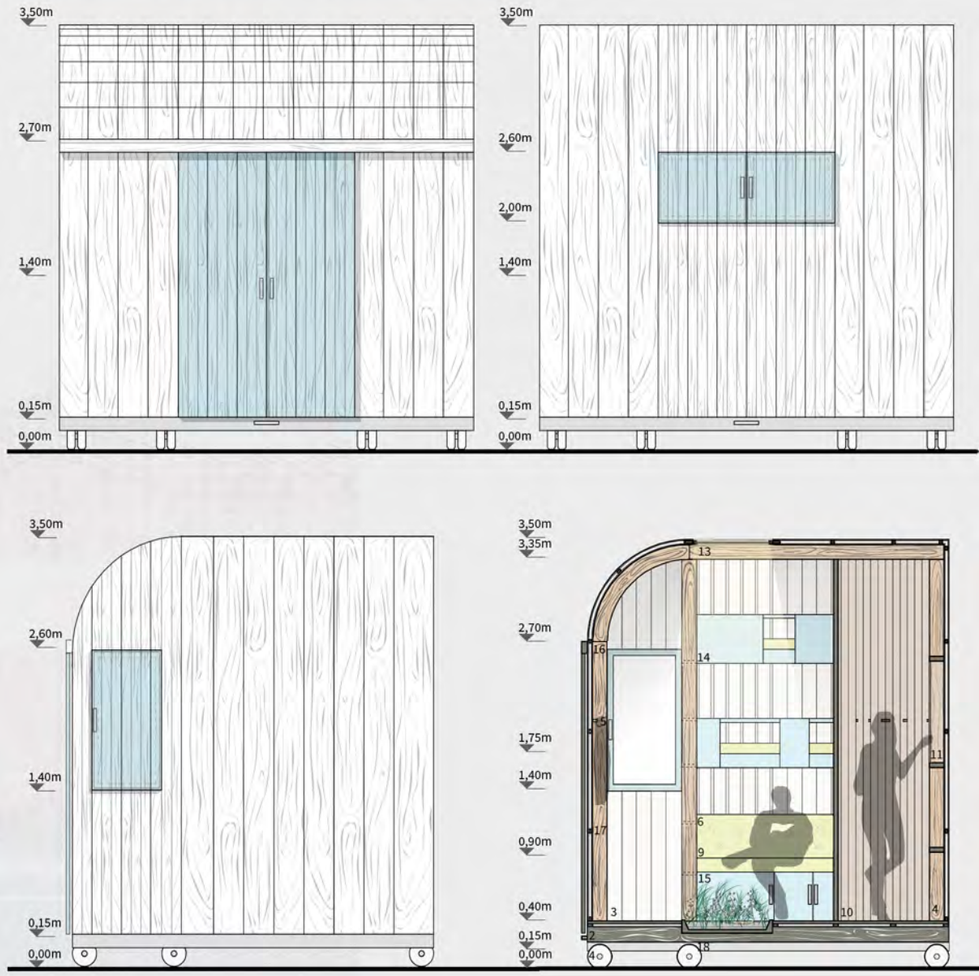
- ARIA: Cielo visibile dal lucernaio e dalle altre aperture



- FUOCO: Inteso come conoscenza, reso possibile nella zona filtro e nel salottino, luoghi di incontro e comunicazione

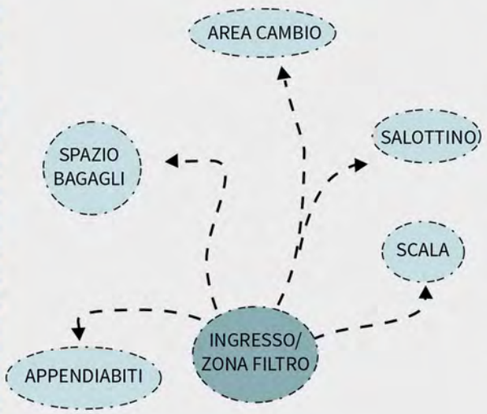
- TERRA: Mini giardino all'interno. Continuità con la vegetazione presente all'esterno.

PROSPETTI E SEZIONE SCALA 1:50



SEZIONE PROSPETTICA

SCHEMA DISTRIBUTIVO



PIANTE RIFUGIO SCALA 1:50

LEGENDA

1_Porta scorrevole
2_Aggancio per il traino
3_Zona filtro: Ingresso/Loggia
4_Ruote
5_Appendiabiti
6_Scala letto a castello
7_Pilastri in legno 20x12 cm
8_Giardino interno
9_Divanetto/Letto
10_Area cambio
11_Armadietti personali
12_Mensola
13_Lucernaio con oscurante
14_Letto
15_Deposito bagagli
16_Binario porta scorrevole
17_Rivestimento in legno
18_Struttura in acciaio

Giuria

L'intento progettuale è di relazionarsi con il contesto naturale della cava creando un collegamento tra l'ambiente esterno e quello interno.
Il concept è dunque quello di portare gli elementi naturali all'interno del rifugio:
- ACQUA: l'ingresso del rifugio ha una sezione che s'ispira alla sezione maestra delle barche. Questo crea inoltre un collegamento con l'attività della pesca presente nella città;
- ARIA: il cielo è visibile dal lucernaio e dalle altre aperture. Lo spazio interno è in contatto con l'atmosfera esterna;
- FUOCO: al fuoco spesso viene attribuito il significato di conoscenza e, in tal senso, la zona d'ingresso e un salottino all'interno fungono da luoghi d' incontro e comunicazione.
- TERRA: la vegetazione presente all'esterno trova continuità con nell'ambiente interno tramite la creazione di un mini giardino. Questo ha anche il fine di sensibilizzare i fruitori a prendersi cura della natura.
Si accede al rifugio tramite un'area filtro che può restare chiusa o può essere aperta ricreando una sorta di loggia che permette di relazionarsi con l'ambiente esterno. Questa configurazione lo rende adattabile agli ambienti interni, a quelli esterni e alle diverse condizioni climatiche, garantendo la ventilazione e l'illuminazione.
Lo spazio interno è studiato in base alle esigenze d'uso. A partire dall'ingresso si ritrova l'appendiabiti, il deposito bagagli e la zona per il cambio. Sono presenti armadietti e mensole per gli affetti personali.
La flessibilità si ritrova anche nel nucleo centrale del rifugio. Questo consiste in un salottino formato da due divanetti affiancati da tavolini. Tramite la trasformazione dei divanetti in letti, i fruitori ospitati possono variare da quattro a sei persone.
Il salottino è pensato come un luogo di relax, conoscenza e condivisione ed è caratterizzato dalla presenza del mini giardino e del lucernaio con oscurante.
Il rifugio è interamente in legno. Il rivestimento interno e quello esterno sono disegnati da listelli di legno che si infittiscono nelle fasce con presenza di aperture.
Considerando l'ambiente climatico e il periodo d' uso del rifugio, si è scelto il colore bianco per il rivestimento esterno che aiuta a schermare il calore solare. Elementi colorati (porte, finestre, dettagli interni) fungono da "segnaletica" aiutando l'orientamento e caratterizzando gli spazi.
All'interno il legno naturale rende l'ambiente più intimo e accogliente come l'interno di una barca. In alcuni elementi si ritrova il colore presente all'esterno.
La mobilità del rifugio su diversi tipi di terreno è resa possibile tramite un basamento metallico con ruote nel quale è presente un gancio per il traino.

Le componenti del rifugio sono assemblate a secco, questo facilita il montaggio e lo smontaggio. E' una tecnica più rispettosa dell'ambiente perché meno inquinante e perché facilita la manutenzione e preservandone la durabilità nel tempo.

Rete

L'intento progettuale è di relazionarsi con il contesto naturale della cava creando un collegamento tra l'ambiente esterno e quello interno. Per questo motivo si accede al rifugio tramite un'area filtro apribile all'esterno.
All'interno un mini giardino si pone in continuità con la vegetazione esterna.
L'atmosfera dell'esterno trapela nel rifugio attraverso il lucernaio e le aperture.
Lo spazio interno è fornito di appendiabiti, deposito bagagli, zona per il cambio, armadietti e mensole per gli affetti personali.
Il nucleo centrale è costituito da un salottino con due divanetti che possono all'occorrenza diventare letti, aumentando così il numero dei soggetti ospitanti da quattro a sei. Questo è un luogo di relax e condivisione, caratterizzato dalla presenza del mini giardino e del lucernaio oscurabile.
Il rifugio è in legno ed è spostabile nello spazio tramite rotelle, la tecnica di montaggio è quella a secco.